

# la bussola

---

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO  
NEL MESE DI APRILE 2026**

**Osservatorio regionale Mercato del Lavoro**

---

**Maggio 2026**

---

*La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie.*

*Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.*

*La Bussola/Aprile 2026*

VENETO LAVORO  
Osservatorio regionale Mercato del Lavoro  
Via Ca' Marcello, 67b  
30172 - Venezia Mestre  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)  
[osservatorio.mdl@venetolavoro.it](mailto:osservatorio.mdl@venetolavoro.it)

## Avvertenza: aggiornamento estrazione dati

Nel corso del primo trimestre del 2020 lo scoppio della pandemia ha fatto nascere la necessità di un monitoraggio tempestivo del mercato del lavoro regionale con una cadenza più ravvicinata rispetto all'analisi trimestrale che veniva già svolta dall'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro. Per esaminare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel brevissimo periodo, nei primi mesi di *lockdown* sono stati previsti dei report bisettimanali, per poi passare ad un monitoraggio mensile attraverso l'attuale *La Bussola*; questa pubblicazione si è finora basata su un'estrazione parziale e provvisoria di dati che, se da un lato ha consentito la tempestività dell'aggiornamento dando la possibilità di cogliere, pressoché in tempo reale, importanti indicazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro, dall'altro in alcuni casi non ha permesso di ricostruire correttamente gli eventi registrati.<sup>1</sup>

La successiva e più recente disponibilità di dati aggiornati quotidianamente e riferiti ai singoli eventi che costituiscono ciascun rapporto di lavoro, ha reso possibile la revisione delle elaborazioni e la messa in coerenza, a partire dal mese di gennaio 2024, dei dati utilizzati per *La Bussola* secondo gli stessi criteri impiegati per quelli de *Il Sestante*. La modifica delle procedure utilizzate è stata applicata a tutta la serie storica e il suo impatto sui dati verrà presentato in una nota metodologica più approfondita.

Vale comunque la pena anticipare che la revisione delle procedure ha generato delle differenze nei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni rispetto ai dati pubblicati finora, scostamenti che risultano contenuti a livello complessivo, ma più importanti con riferimento alle singole forme contrattuali, soprattutto per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e in apprendistato. In particolare, l'ammontare delle trasformazioni contrattuali risulta maggiore rispetto a quello individuato con la metodologia utilizzata finora, e questa differenza è imputabile alle qualificazioni dall'apprendistato; ne consegue una variazione dei volumi delle cessazioni, con una riduzione evidente per l'apprendistato e un aumento per le conclusioni di contratti a tempo indeterminato. I saldi annuali complessivi risultano sostanzialmente invariati, a fronte di un maggior scostamento nei singoli bilanci relativi al tempo indeterminato e all'apprendistato.

Per quanto riguarda le altre dimensioni considerate nell'analisi, le differenze maggiori si riscontrano nei dati per tipologia oraria. La disponibilità del dato riferito a ciascun evento ha determinato una diversa distribuzione delle assunzioni per orario di lavoro, con un rafforzamento del part time contrapposto ad una riduzione delle attivazioni a tempo pieno.

---

<sup>1</sup> Nello specifico, la disponibilità di dati aggiornati quotidianamente risultava limitata a informazioni aggregate a livello di singolo rapporto di lavoro; questa limitazione non ha sempre permesso una ricostruzione corretta dei diversi eventi che compongono ciascun rapporto di lavoro (assunzione, cessazione e trasformazione contrattuale) e delle loro specifiche caratteristiche (settore Ateco, contratto, orario e localizzazione). Alcune informazioni, infatti, erano disponibili solo con riferimento all'ultima Comunicazione Obbligatoria registrata (è il caso dell'orario di lavoro e della localizzazione della sede di lavoro), mentre il dato sul settore Ateco era univoco per ciascuna azienda. Inoltre, l'esclusione dai dati a disposizione di alcune trasformazioni di apprendistati comunicate alla scadenza del periodo formativo e l'impossibilità di risalire alla qualificazione utilizzando le altre informazioni disponibili, non hanno sempre consentito di individuare correttamente tutti i contratti che sono proseguiti a tempo indeterminato.

## Il mercato del lavoro nel mese di aprile 2026

- Per il mercato del lavoro dipendente privato in Veneto il saldo dei primi quattro mesi del 2026 è positivo (+42.000 posizioni di lavoro) e poco più favorevole di quello registrato nel 2025 (+40.700 unità) grazie ai risultati osservati a marzo. L'ultimo mese mostra invece un bilancio occupazionale (positivo per +19.200 unità) stabile sui livelli dell'analoga mensilità del 2025 dato dal bilanciamento tra l'aumento delle attivazioni (+3%) e quello delle cessazioni (+4%). La domanda di lavoro nell'intero quadrimestre risulta in aumento (+5%), analogamente a quanto osservato per le cessazioni contrattuali (+4%; **tab. 1 e graff. 1/2**).
- Dal punto di vista contrattuale, il bilancio occupazionale registrato nei primi quattro mesi del 2026 in riferimento al tempo indeterminato è positivo (+11.400) ma meno favorevole rispetto a quello del 2025 (+13.700) per effetto della riduzione delle trasformazioni/qualificazioni (-7%) – peraltro compatibile con una protratta riduzione delle posizioni di lavoro a termine nei mesi passati –; le assunzioni e le cessazioni nel quadrimestre sono invece stabili. Nel singolo mese di aprile il saldo per questa tipologia contrattuale (+2.800) supera di poco quello dell'anno precedente (+2.400) grazie alla diminuzione registrata nelle cessazioni (-3%). Per quanto riguarda il tempo determinato, il bilancio del periodo gennaio-aprile è positivo (+30.100) e più elevato di quello dello scorso anno (+26.900). Questo risultato – al lordo degli effetti delle ricorrenze stagionali – è legato al forte incremento delle attivazioni contrattuali (+7%), superiore (in valore assoluto) a quello delle cessazioni (+9%). Dopo le performance particolarmente positive di marzo – con l'avvio della stagione turistica che ha preceduto le festività pasquali (in particolare nel veneziano e nel veronese) –, l'ultimo mese concluso segna un lieve rallentamento, che tuttavia non compromette il complessivo bilancio del periodo: il saldo mensile è di +15.800 unità (contro +16.300 di aprile 2025), con le cessazioni in crescita (+9%, soprattutto nelle attività turistiche e cinematografiche) più delle attivazioni (+3%). In riferimento all'apprendistato, il saldo occupazionale relativo ai primi quattro mesi del 2026 è positivo per +470 unità (leggermente superiore a quello dell'anno precedente che era di +120); tale andamento si lega ad una riduzione nelle qualificazioni (-9%) e nelle cessazioni (-6%) di intensità superiore a quella che ha interessato le attivazioni (-5%) (**tab. 2 e graff. 3/4**).
- L'aumento nel volume delle assunzioni registrate nei primi quattro mesi del 2026 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente interessa i lavoratori di entrambi i generi (+5% per gli uomini e +4% per le donne) ed è attribuibile soprattutto alla crescita degli avviamenti a orario pieno (+6% per gli uomini e +8% per le donne); le attivazioni a orario ridotto registrano un incremento complessivo più contenuto (+1%) che interessa esclusivamente la componente maschile (+3%). Nel primo quadrimestre del 2026 l'incidenza del part time rimane elevata (pari al 30,7% del totale delle assunzioni) anche se risulta in leggera contrazione; rispetto all'analogo periodo del 2025 cala sia per gli uomini (dal 21,2% al 20,8%), sia per le donne (dal 48,1% al 46,2%; **tab. 3**).
- Con riferimento alle principali caratteristiche socio-anagrafiche, il bilancio occupazionale del periodo gennaio-aprile 2026 risulta positivo per tutte le componenti e in crescita sullo stesso periodo del 2025 soprattutto per gli stranieri; gli italiani registrano invece un peggioramento. Nell'ultimo mese il bilancio occupazionale (complessivamente stabile) migliora tra gli uomini e i cittadini stranieri, mentre si ridimensiona per donne e italiani. Guardando alle assunzioni, l'incremento osservato rispetto all'analogo quadrimestre dell'anno precedente interessa tutti i sottogruppi demografici, in particolare i lavoratori più maturi (+12%); nel singolo mese di aprile le attivazioni risultano invece stabili per le donne e i cittadini italiani (**tab. 4 e graff. 5/6**).
- Il bilancio occupazionale dei primi quattro mesi del 2026 è positivo in tutte le province, ad eccezione di Belluno dove si rileva un saldo tipicamente negativo per il periodo (-3.700) a causa della conclusione della stagione invernale; rispetto all'analogo quadrimestre dell'anno precedente, a Treviso e Vicenza si osservano bilanci in peggioramento, mentre a Verona si registra un miglioramento. La domanda di lavoro si riduce leggermente a Treviso, mentre cresce in particolare a Venezia (soprattutto nelle attivazioni di contratti di breve durata in ambito cinematografico) e a Belluno (dove a gennaio si era registrato un incremento delle assunzioni di *hostess* e *steward*, legato all'avvio dei Giochi Olimpici Invernali). Nel mese di aprile si osserva un bilancio occupazionale negativo nel territorio bellunese per via della concentrazione – legata alla chiusura della stagione turistica – delle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati a fine 2025 nelle attività ricettive (**tab. 5 e graff. 7/8**).

- Dal punto di vista settoriale (**tab. 6 e graff. 9/10**), i dati del primo quadrimestre 2026 mostrano bilanci occupazionali positivi in tutti e tre i macro-settori. L'**agricoltura** ad aprile registra un saldo in miglioramento rispetto all'analogo mese del 2025 (+2.500 rispetto a +1.500) grazie all'incremento delle attivazioni (+12%) e al calo delle cessazioni (-7%); tale risultato contribuisce a rendere il bilancio occupazionale del quadrimestre (+5.700 unità) più favorevole di quello del 2025 (+4.900). Nel periodo la domanda di lavoro risulta stabile mentre le cessazioni segnano un leggero calo (-3%).

In riferimento al macro-settore **industriale** comprensivo delle costruzioni, il bilancio del quadrimestre diventa superiore a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (+7.200 quando era +6.800) grazie soprattutto ai risultati registrati ad aprile: il saldo mensile, pari a +1.500 unità, supera quello del 2025 (+310) – avvicinandosi (ma non eguagliando) ai risultati del 2024 – grazie sia all'incremento delle assunzioni (+5%), sia alla riduzione delle cessazioni (-5%). Il miglioramento del saldo tra gennaio e aprile interessa in particolare il metalmeccanico (+2.800) e il *made in italy* – in particolare occhialeria, alimentare e (pur rimanendo negativo) il tessile-abbigliamento –, comparti in cui si concentra l'incremento della domanda di lavoro (rispettivamente +6% e +3%). Le costruzioni sono l'unico comparto in cui si osserva un bilancio in peggioramento nel quadrimestre (+2.500, era +3.400 nel 2025) attribuibile ad un calo delle assunzioni (-5%); nell'ultimo mese si rilevano tuttavia un saldo e una domanda di lavoro in leggera ripresa.

Nel **terziario**, dopo i risultati positivi di marzo – che, come già evidenziato, sono in buona parte riconducibili all'avvio anticipato della stagione turistica che ha preceduto le festività pasquali (in particolare nel veneziano e nel veronese) –, il mese di aprile segna un lieve rallentamento (+15.200 quando era +17.300 nel 2025), che tuttavia non compromette il complessivo bilancio del macro-settore nel periodo. Il saldo tra gennaio e aprile (+29.200 unità) risulta in linea con quello dello stesso quadrimestre dello scorso anno per via di un aumento delle assunzioni (+7%) bilanciato in volume da quello delle cessazioni (+9%). L'incremento della domanda di lavoro nel periodo interessa prevalentemente i servizi turistici (+4% nel quadrimestre, anche se segnano un calo del -6% ad aprile dopo l'anticipo osservato a marzo), quelli di pulizia e l'editoria e cultura, con picchi di contratti di breve e brevissima durata legati alle attività di produzione cinematografica nel veneziano. Il saldo occupazionale del quadrimestre rimane diffusamente positivo; se da un lato il bilancio risulta in leggero ridimensionamento nei servizi turistici, nell'ingrosso, nei servizi alla persona, informatici e di supporto alle imprese, dall'altro migliora nel commercio al dettaglio, nella logistica, nei servizi finanziari e, soprattutto, in quelli di pulizia.

### L'ago della Bussola

*Il bilancio complessivo dei primi quattro mesi del 2026, con riferimento al lavoro dipendente privato in Veneto, è positivo e conferma una nuova crescita occupazionale. Dopo il risultato particolarmente favorevole osservato a marzo, il mese di aprile sembra consolidare questa tendenza, nonostante un quadro congiunturale ancora segnato da elevata incertezza per l'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e delle difficoltà negli approvvigionamenti energetici con il rialzo dei prezzi del petrolio e dell'inflazione. Il contributo maggiore al saldo positivo arriva dal tempo determinato, sostenuto dalle dinamiche stagionali del periodo, mentre rallenta il tempo indeterminato.*

*Nel comparto industriale permane la tendenza alla normalizzazione delle dinamiche occupazionali, pur con andamenti discontinui e un'elevata variabilità nel breve periodo; nel complesso del quadrimestre – da leggere anche in relazione all'evoluzione del contesto internazionale –, nei principali ambiti del manifatturiero, ma soprattutto nel metalmeccanico, si osservano una leggera ripresa della domanda di lavoro e un bilancio superiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Nel terziario, il bilancio dei primi quattro mesi dell'anno resta in linea con quello del 2025, sostenuto dalla domanda di lavoro nei servizi turistici, nei servizi di pulizia e nell'editoria e cultura, dove incidono ancora una volta le attivazioni di breve durata legate alla produzione cinematografica nel veneziano.*

- In riferimento alle conclusioni contrattuali registrate tra gennaio e aprile (185.300), in aumento rispetto ai livelli dell'analogo periodo del 2025 (+5%), si osserva un incremento delle cessazioni per fine termine (99.300, +13%), in particolare in riferimento ad attività turistiche e, soprattutto, cinematografiche. Segnano invece una riduzione le altre conclusioni contrattuali in periodo di prova e le dimissioni (**tab. 7**).

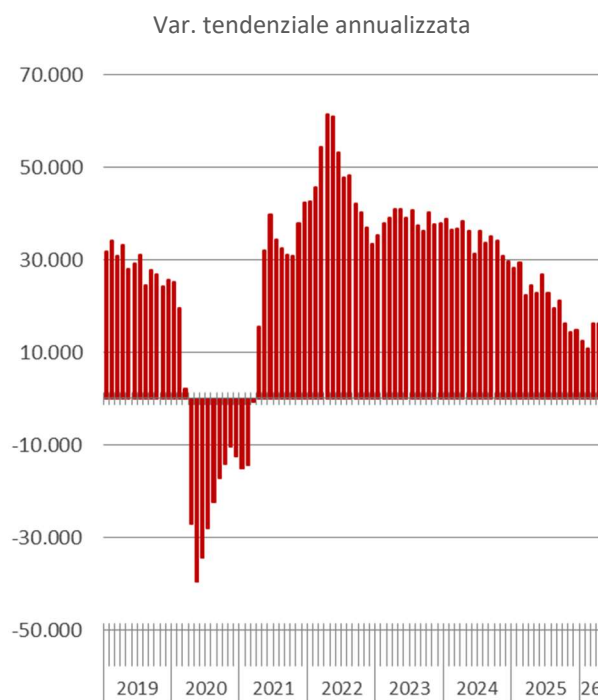
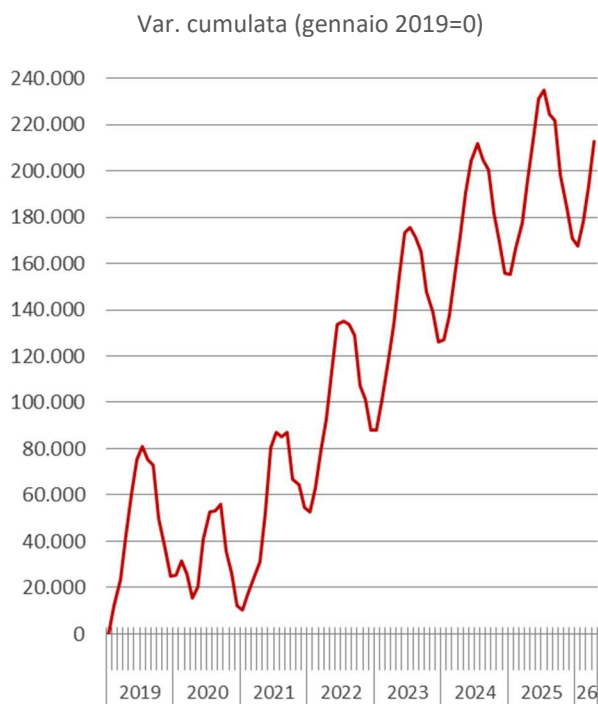
- Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati per questa tipologia contrattuale aggiornati fino a marzo 2026 (**tab. 8**). Nel primo trimestre del 2026 i rapporti di lavoro in somministrazione attivati da agenzie localizzate in Veneto sono stati complessivamente 30.400. La domanda di lavoro risulta in leggero aumento rispetto a quella dell'analogo periodo dello scorso anno (+2%). Il bilancio occupazionale del trimestre è positivo per +1.500 posizioni di lavoro anche se inferiore ai risultati dello stesso periodo del 2025 (+2.100) soprattutto per il rallentamento registrato a febbraio (+610 rispetto a +1.400).

**● La dinamica del lavoro dipendente**
**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2026.  
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Assunzioni (gen-apr)</b>	211.070	141.148	140.117	212.420	222.892	221.974	216.694	227.305
Gennaio	60.483	56.738	41.526	56.047	59.148	58.689	59.046	59.720
Febbraio	41.826	41.619	30.657	42.818	46.727	46.271	44.736	46.802
Marzo	49.960	28.456	34.044	56.269	56.683	58.546	52.082	58.139
Aprile	58.801	14.335	33.890	57.286	60.334	58.468	60.830	62.644
Maggio	54.615	29.320	53.964	64.125	61.578	61.165	61.054	
Giugno	59.225	48.157	65.467	64.219	62.641	58.807	61.743	
Luglio	49.179	46.849	53.244	53.006	52.101	54.643	51.459	
Agosto	33.491	32.800	35.403	37.264	35.082	34.548	33.192	
Settembre	65.409	56.738	66.510	65.359	65.166	65.815	66.371	
Ottobre	47.387	41.333	51.943	50.422	51.341	51.121	51.348	
Novembre	40.403	31.701	45.289	44.279	44.109	43.939	42.885	
Dicembre	33.816	23.133	35.788	34.345	34.743	34.160	33.425	
<b>Trasformazioni (gen-apr)</b>	34.680	25.035	16.867	29.283	31.499	28.516	31.184	29.007
Gennaio	14.420	9.540	4.706	9.850	10.777	8.936	10.279	9.446
Febbraio	5.934	6.020	3.794	5.671	6.297	6.025	6.461	5.904
Marzo	6.951	5.064	4.265	6.721	7.113	6.477	7.190	6.708
Aprile	7.375	4.411	4.102	7.041	7.312	7.078	7.254	6.949
Maggio	6.436	4.278	4.395	6.756	6.770	7.210	6.769	
Giugno	6.765	4.181	4.633	8.274	6.641	6.900	6.790	
Luglio	7.548	5.110	5.698	8.049	7.615	7.375	7.100	
Agosto	5.398	4.602	4.314	5.790	5.436	5.604	5.315	
Settembre	7.464	5.727	6.253	7.814	7.372	7.945	7.277	
Ottobre	8.428	6.088	7.308	8.901	8.264	8.723	8.231	
Novembre	6.905	4.645	5.881	7.352	6.756	7.038	6.699	
Dicembre	6.260	11.196	7.905	8.029	8.033	6.500	6.469	
<b>Cessazioni (gen-apr)</b>	167.473	150.355	121.447	174.676	177.661	176.163	175.995	185.261
Gennaio	59.626	56.302	43.712	58.014	59.286	57.938	59.716	62.776
Febbraio	29.691	35.316	23.578	32.696	33.896	35.765	33.084	36.746
Marzo	38.436	34.275	26.354	39.954	39.288	40.808	41.503	42.303
Aprile	39.720	24.462	27.803	44.012	45.191	41.652	41.692	43.436
Maggio	37.314	24.545	32.663	43.370	40.798	42.615	44.274	
Giugno	43.996	27.691	37.167	43.659	43.865	45.024	43.919	
Luglio	43.634	34.868	46.732	51.804	49.380	46.910	47.812	
Agosto	38.889	32.690	37.208	38.590	39.640	41.706	43.629	
Settembre	67.728	53.774	64.831	70.011	70.931	70.090	68.864	
Ottobre	70.538	61.331	72.124	72.282	69.193	69.846	75.054	
Novembre	53.456	41.193	47.836	50.337	52.836	56.119	56.989	
Dicembre	45.876	37.175	45.308	47.285	47.492	47.994	46.733	
<b>Saldo (gen-apr)</b>	43.597	-9.207	18.670	37.744	45.231	45.811	40.700	42.044
Gennaio	857	436	-2.186	-1.967	-138	751	-670	-3.056
Febbraio	12.135	6.303	7.079	10.122	12.831	10.506	11.652	10.056
Marzo	11.524	-5.819	7.690	16.315	17.395	17.738	10.580	15.836
Aprile	19.081	-10.127	6.087	13.274	15.143	16.816	19.138	19.208
Maggio	17.301	4.775	21.301	20.755	20.780	18.550	16.780	
Giugno	15.229	20.466	28.302	20.560	18.776	13.783	17.824	
Luglio	5.545	11.981	6.512	1.203	2.721	7.733	3.648	
Agosto	-5.398	110	-1.805	-1.326	-4.558	-7.158	-10.437	
Settembre	-2.319	2.964	1.679	-4.652	-5.765	-4.275	-2.493	
Ottobre	-23.151	-19.998	-20.181	-21.860	-17.852	-18.725	-23.706	
Novembre	-13.053	-9.492	-2.547	-6.057	-8.727	-12.180	-14.104	
Dicembre	-12.060	-14.042	-9.520	-12.940	-12.749	-13.834	-13.308	

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Graff. 1/2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2026 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

● Per contratto

**Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2024-2026. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
<b>Gennaio-aprile</b>	221.974	216.694	227.305	28.516	31.184	29.007	45.811	40.700	42.044
Tempo indeterminato	45.874	42.703	42.546	-	-	-	12.988	13.686	11.437
Apprendistato	14.243	13.217	12.592	5.161	5.510	5.002	1.031	122	473
Tempo determinato	161.857	160.774	172.167	23.355	25.674	24.005	31.792	26.892	30.134
<b>Aprile</b>	58.468	60.830	62.644	7.078	7.254	6.949	16.816	19.138	19.208
Tempo indeterminato	10.470	9.343	9.655	-	-	-	4.281	2.400	2.834
Apprendistato	3.672	3.601	3.439	1.252	1.283	1.132	491	389	540
Tempo determinato	44.326	47.886	49.550	5.826	5.971	5.817	12.044	16.349	15.834

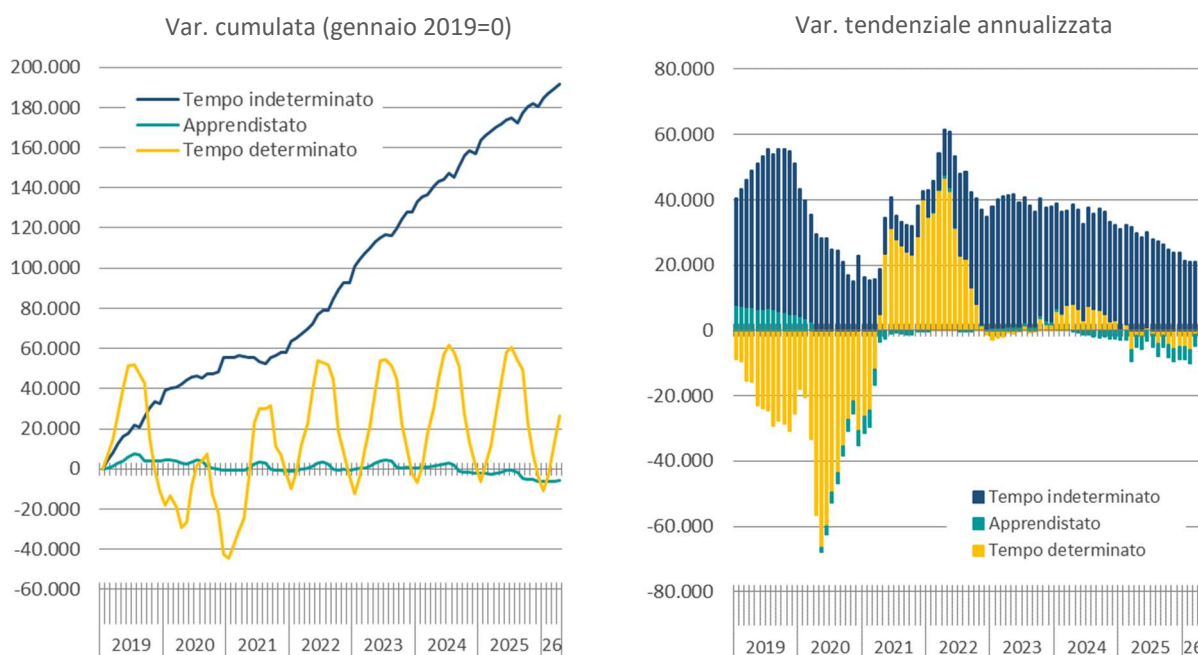
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Tab. 3 – Veneto. Assunzioni di rapporti di lavoro dipendente per orario di lavoro. Confronto 2024-2026. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	Donne			Uomini			Totale		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
<b>Gennaio-aprile</b>	90.488	85.056	88.815	131.486	131.638	138.490	221.974	216.694	227.305
Part time	43.543	40.898	41.036	26.998	27.942	28.778	70.541	68.840	69.814
Full time	46.758	43.957	47.649	103.943	103.085	109.228	150.701	147.042	156.877
N.d.	187	201	130	545	611	484	732	812	614
Inc. % part time	48,1%	48,1%	46,2%	20,5%	21,2%	20,8%	31,8%	31,8%	30,7%
<b>Aprile</b>	25.123	25.373	25.257	33.345	35.457	37.387	58.468	60.830	62.644
Part time	12.209	12.409	12.057	7.701	8.531	9.016	19.910	20.940	21.073
Full time	12.870	12.910	13.165	25.513	26.784	28.259	38.383	39.694	41.424
N.d.	44	54	35	131	142	112	175	196	147
Inc. % part time	48,6%	48,9%	47,7%	23,1%	24,1%	24,1%	34,1%	34,4%	33,6%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Graff. 3/4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2026 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

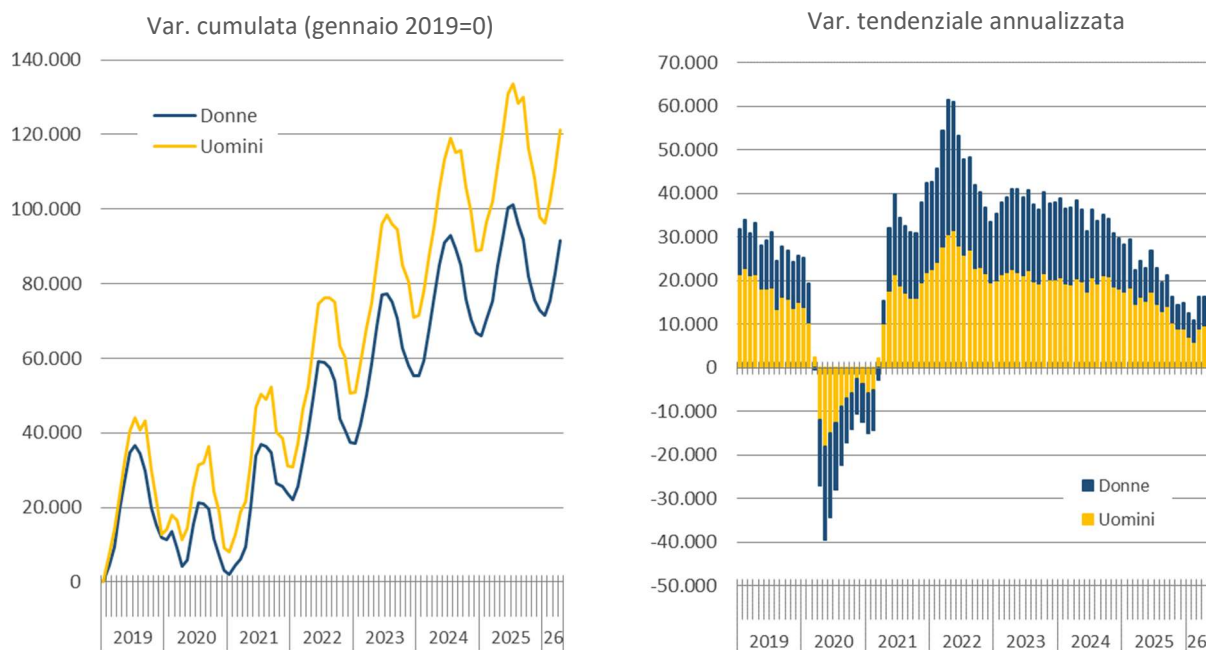
● Per caratteristiche anagrafiche

**Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2024-2026. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche**

	Assunzioni			Saldo		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
<b>Gennaio-aprile</b>	221.974	216.694	227.305	45.811	40.700	42.044
Donne	90.488	85.056	88.815	21.307	18.036	18.728
Uomini	131.486	131.638	138.490	24.504	22.664	23.316
Italiani	149.799	141.598	149.314	26.854	23.717	22.528
Stranieri	72.175	75.096	77.991	18.957	16.983	19.516
Giovani	76.870	77.120	80.430	-	-	-
Adulti	115.212	109.081	112.771	-	-	-
Senior	29.892	30.493	34.104	-	-	-
<b>Aprile</b>	58.468	60.830	62.644	16.816	19.138	19.208
Donne	25.123	25.373	25.257	8.738	9.407	8.804
Uomini	33.345	35.457	37.387	8.078	9.731	10.404
Italiani	39.521	39.588	39.834	10.484	11.677	10.399
Stranieri	18.947	21.242	22.810	6.332	7.461	8.809
Giovani	20.991	22.191	22.949	-	-	-
Adulti	29.805	29.974	30.584	-	-	-
Senior	7.672	8.665	9.111	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati SilV, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Graff. 5/6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per genere. Variazioni mensili gennaio 2019 – aprile 2026 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati SilV, aggiornamento all'8 maggio 2026

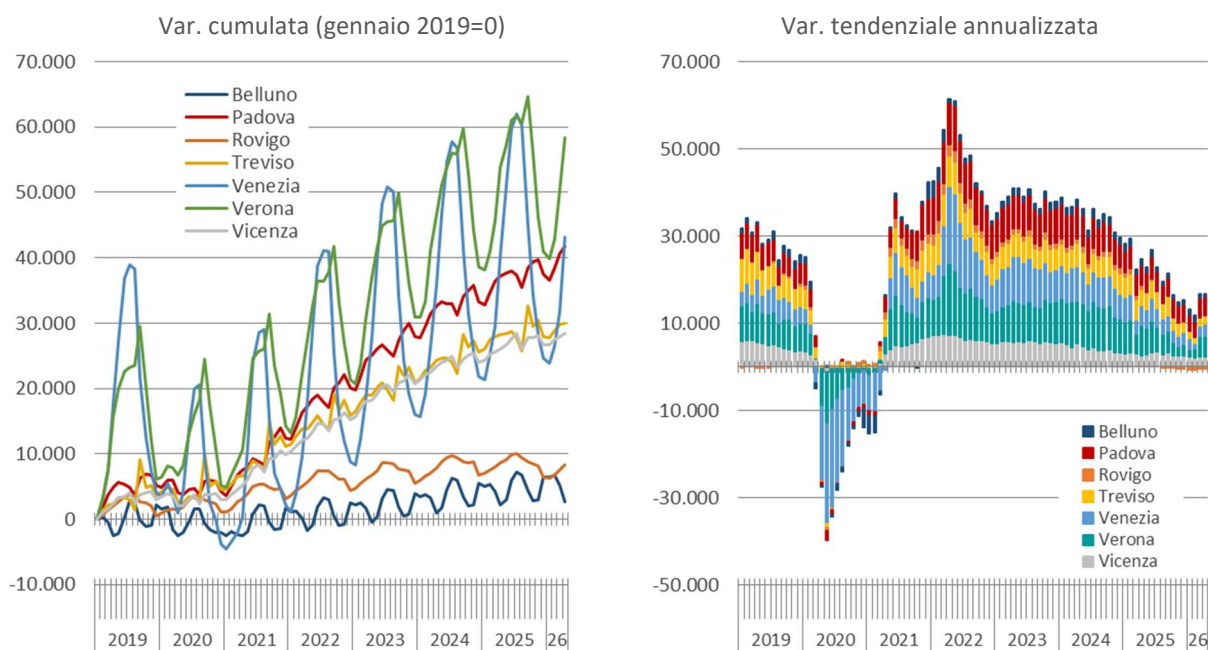
● Per provincia

**Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2024-2026. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia**

	Assunzioni			Saldo		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
<b>Gennaio-aprile</b>	221.974	216.694	227.305	45.811	40.700	42.044
Belluno	6.623	5.959	6.496	-2.955	-3.270	-3.704
Padova	32.861	31.451	31.941	4.614	3.929	4.180
Rovigo	10.842	10.525	10.420	2.413	1.859	1.895
Treviso	28.677	28.441	28.017	3.370	2.613	1.996
Venezia	58.146	56.876	64.858	19.900	18.408	18.517
Verona	59.048	59.267	61.373	15.711	15.238	17.492
Vicenza	25.777	24.175	24.200	2.758	1.923	1.668
<b>Aprile</b>	58.468	60.830	62.644	16.816	19.138	19.208
Belluno	1.670	1.387	1.416	-2.309	-2.017	-2.544
Padova	7.180	6.878	6.954	1.226	842	981
Rovigo	2.471	2.554	2.474	727	636	703
Treviso	6.519	6.413	6.342	995	324	231
Venezia	19.786	19.929	21.780	9.701	10.771	11.332
Verona	14.686	18.202	18.053	5.521	8.175	8.072
Vicenza	6.156	5.467	5.625	955	407	433

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Graff. 7/8 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2026 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

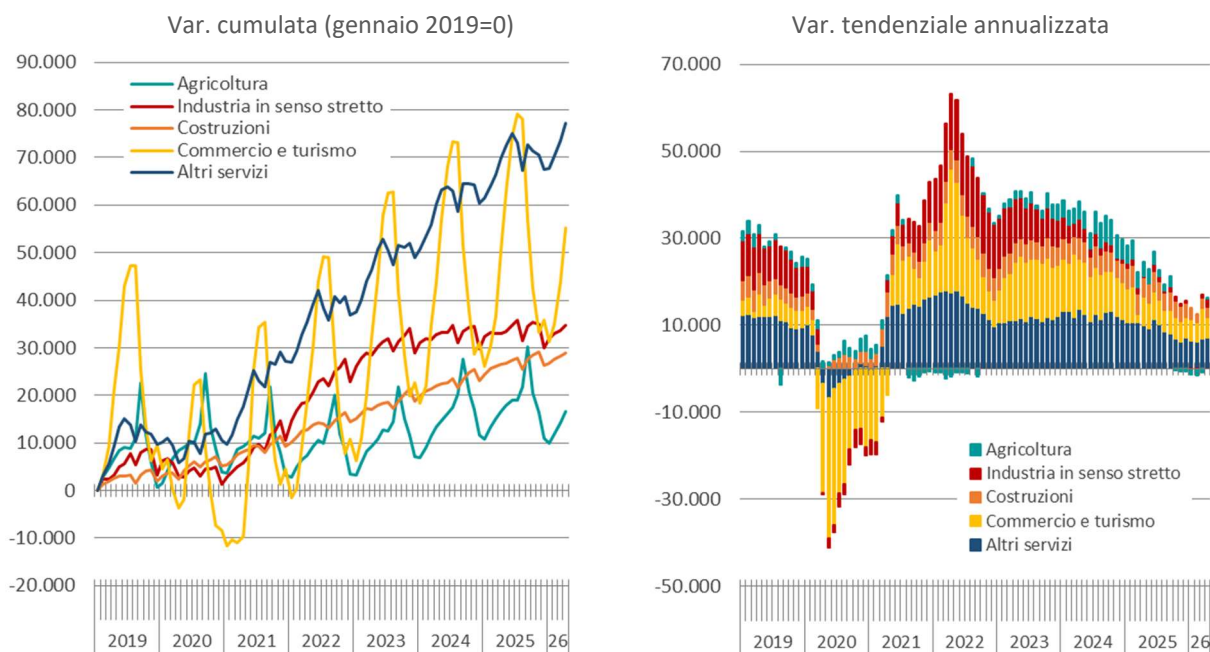
● Per settore

**Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-aprile 2024-2026. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore**

	2024		2025		2026	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
<b>Totale</b>	221.974	45.811	216.694	40.700	227.305	42.044
<b>Agricoltura</b>	27.754	6.151	29.629	4.877	29.725	5.692
<b>Industria</b>	55.153	7.204	53.812	6.775	54.449	7.207
Made in Italy	16.094	1.158	15.210	460	15.712	988
– Ind. alimentari	6.452	754	6.443	655	6.638	971
– Ind. tessile-abb.	3.156	-197	2.968	-341	3.199	-139
– Ind. conciaria	873	9	763	-11	714	68
– Ind. calzature	1.067	-139	982	-41	1.072	-40
– Legno/mobilità	2.176	140	2.237	223	2.220	125
– Occhialeria	1.127	466	550	-154	804	121
Metalmeccanico	16.326	1.667	16.090	2.052	17.023	2.780
– Prod.metallo	7.830	821	7.613	869	8.007	1.209
– Apparecchi meccanici	5.845	553	5.604	750	5.964	931
– Macchine elettriche	1.762	159	1.974	343	2.006	453
– Mezzi di trasporto	889	134	899	90	1.046	187
Altre industrie	4.607	681	4.441	673	4.428	712
– Ind. chimica-plastica	2.440	519	2.253	448	2.195	353
– Ind. farmaceutica	390	98	374	98	369	97
Utilities	1.396	336	1.200	203	1.254	258
Costruzioni	16.730	3.362	16.871	3.387	16.032	2.469
<b>Servizi</b>	139.067	32.456	133.253	29.048	143.131	29.151
Comm.-tempo libero	71.149	21.259	69.833	19.484	71.987	19.371
– Commercio dett.	14.189	1.990	13.444	910	13.352	1.168
– Servizi turistici	56.960	19.269	56.389	18.574	58.635	18.203
Ingrosso e logistica	22.316	2.125	21.109	1.708	20.155	1.700
– Comm. ingrosso	8.825	1.851	8.226	1.303	8.125	1.093
– Trasporti e magazz.	13.491	274	12.883	405	12.030	607
Servizi finanziari	1.102	-22	1.182	-135	1.010	57
Terziario avanzato	12.679	2.351	10.504	1.763	19.237	1.730
– Editoria e cultura	4.779	275	3.257	184	12.351	450
– Servizi informatici	2.421	561	2.301	497	2.071	235
– Attività professionali	5.202	1.442	4.733	1.148	4.595	1.024
Servizi alla persona	14.352	2.734	14.269	2.556	13.866	2.015
– Istruzione	1.515	546	1.596	570	1.243	358
– Sanità/servizi sociali	6.431	1.001	6.236	1.074	6.429	847
Altri servizi	17.469	4.009	16.356	3.672	16.876	4.278
– Supporto alle imprese	3.902	403	3.839	808	3.543	507
– Servizi di pulizia	9.744	2.489	8.636	1.489	9.397	2.497

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

**Graff. 9/10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2026 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

## # Un focus sulle dinamiche occupazionali nell'industria

I primi quattro mesi del 2026 mostrano una nuova espansione della base occupazionale nel complesso del comparto industriale, con una leggera accelerazione del ritmo di crescita rispetto ai mesi precedenti, anche se alcuni ambiti del manifatturiero continuano a registrare una riduzione delle posizioni di lavoro. Sullo sfondo permane la tendenza alla normalizzazione delle dinamiche occupazionali, dopo i ritmi di crescita particolarmente sostenuti registrati nel periodo post-pandemico; più di recente questo processo è stato caratterizzato da andamenti discontinui ed elevata variabilità nel breve periodo. Pesa uno scenario economico ancora contraddistinto da elevata incertezza – pur in presenza, ad aprile, di alcuni segnali positivi da leggere in relazione all'evoluzione del contesto internazionale<sup>2</sup> – insieme al permanere di tensioni sul fronte del reperimento della manodopera e delle professionalità necessarie, in un contesto demografico sfavorevole.

Il bilancio nei primi quattro mesi dell'anno per il settore industriale, al netto delle costruzioni, è positivo e in leggera crescita rispetto allo stesso periodo del biennio 2024-2025. Nel metalmeccanico, anche grazie al risultato registrato nel mese di aprile, le posizioni di lavoro tornano ad aumentare, confermando un moderato incremento della domanda di lavoro. Un risultato analogo, pur di dimensioni più contenute, si registra anche nel complesso del *made in Italy*, che continua tuttavia a presentare importanti differenziazioni al proprio interno (**tab. 1**).

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\* nel comparto industriale.  
Saldi occupazionali gennaio 2019 - aprile 2026**

	Industria (senza costruzioni)	Metal- meccanico	Auto- motive	Made in Italy	Tessile-abb.	Concia, calzature	Legno- mobilio	Occhialeria
<b>Totale anno</b>								
2019	6.962	3.913	55	1.805	-458	107	271	954
2020	-1.961	-473	-57	-1.967	-903	-635	-224	-524
2021	9.332	6.387	102	1.019	-400	55	370	67
2022	12.166	6.964	218	3.483	652	983	289	416
2023	6.077	3.844	24	1.900	564	-457	-237	526
2024	827	418	-112	-550	-1.145	-1.035	-260	909
2025	403	1.000	-82	-1.563	-1.250	-540	42	-591
<b>Gennaio-aprile</b>								
2019	6.905	3.846	156	1.765	174	341	387	143
2020	-284	223	17	-875	-630	-164	-123	21
2021	4.477	2.964	115	446	-83	63	253	-75
2022	8.029	4.701	177	2.094	306	594	407	133
2023	5.789	3.511	58	1.670	501	58	192	237
2024	3.842	1.667	48	1.139	-197	-130	140	466
2025	3.388	2.052	25	421	-341	-52	223	-154
2026	4.738	2.780	78	965	-139	28	125	121

\* Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e apprendistato.

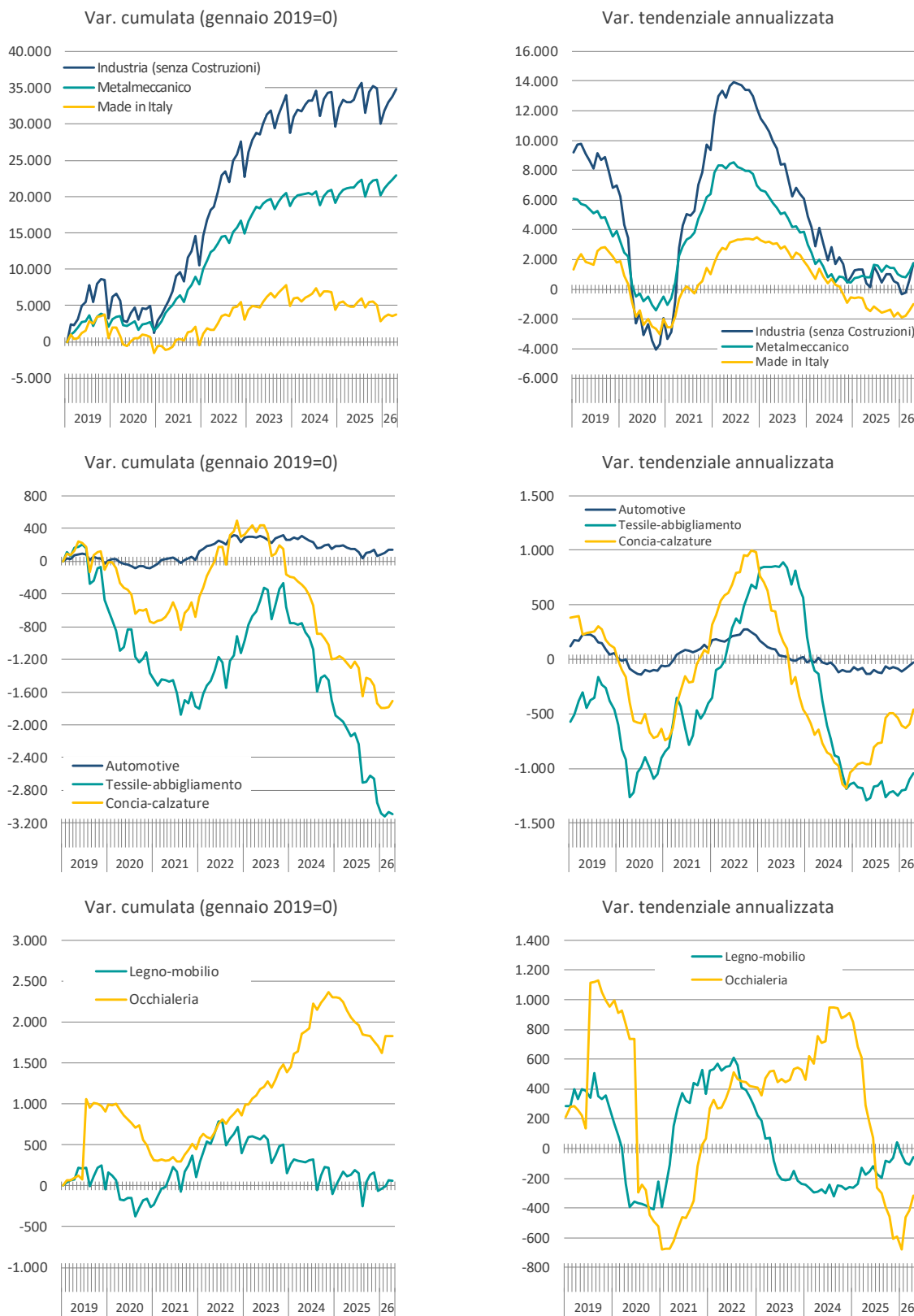
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

Nel comparto metalmeccanico, le aziende dell'*automotive*<sup>3</sup> confermano per i primi mesi del 2026 un leggerissimo incremento delle posizioni di lavoro. All'interno del *made in Italy*, a fronte del persistere di una situazione di contrazione delle posizioni di lavoro nel tessile-abbigliamento (pur di intensità inferiore rispetto a quella delle annualità precedenti), torna ad essere positivo il saldo nella concia-calzature. Nell'occhialeria, dopo un inizio 2026 segnato da una significativa flessione occupazionale – in parte esito di alcuni processi di ristrutturazione organizzativa – nel complesso dei primi quattro mesi dell'anno il bilancio si mantiene positivo (**fig. 1**).

<sup>2</sup> Le prospettive dell'economia mondiale restano incerte per l'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e delle difficoltà negli approvvigionamenti energetici, che hanno spinto al rialzo prezzi del petrolio e inflazione. Gli effetti della crisi restano tuttavia difficili da valutare, soprattutto in relazione agli esiti incerti del conflitto e al perdurare delle interruzioni nelle rotte internazionali. Questa situazione si riflette sulle scelte delle famiglie e delle imprese, condizionando sia il clima di fiducia che la dinamica della domanda. Nel mese di aprile, secondo le rilevazioni dell'Istat, si registra una diffusa flessione dell'indice di fiducia sia tra le famiglie che tra le imprese. Segnali negativi arrivano anche dal comparto manifatturiero dove peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia le attese sulla produzione. Di diverso tenore è, invece, l'indice HCOB PMI sul settore manifatturiero italiano che ad aprile mostra un significativo miglioramento, trainato una forte crescita della produzione, malgrado i segnali di una debole domanda e nonostante le difficoltà nella catena di approvvigionamento e le elevate pressioni sui prezzi causate dalla guerra in Medio Oriente. Anche sul fronte dell'occupazione, le imprese del comparto manifatturiero, secondo la rilevazione, avrebbero continuato ad assumere ed espandere gli organici aziendali.

<sup>3</sup> Il comparto è definito, considerando un perimetro ristretto, in base alla selezione dei seguenti codici Ateco: 27.40.01 Fabbr. apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto; 29.1 Fabbr. autoveicoli; 29.2 Fabbr. carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; 29.3 Fabbr. parti ed accessori per autoveicoli e motori; 29.31 Fabbr. apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e motori; 29.32.01 Fabbr. sedili per autoveicoli; 29.32.09 Fabbr. altre parti ed accessori per autoveicoli e motori n.c.a.

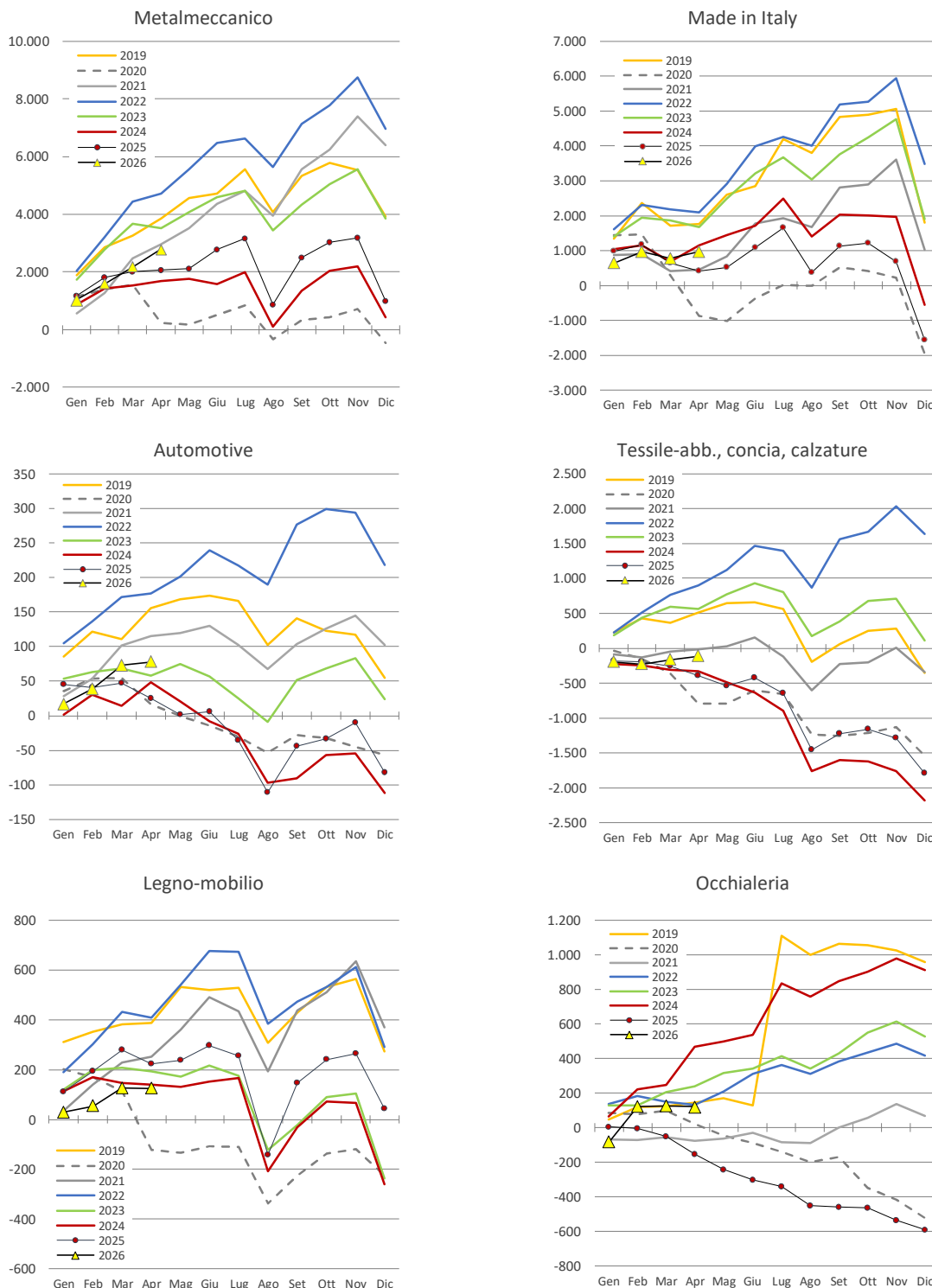
**Fig. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\* nel comparto industriale. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2026**



\* Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e apprendistato  
 Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

La rappresentazione delle variazioni mensili cumulate per i diversi comparti consente di mettere a confronto, anche in relazione a quanto avvenuto negli anni precedenti, la progressiva evoluzione dei bilanci occupazionali nel corso dell'anno (fig. 2).

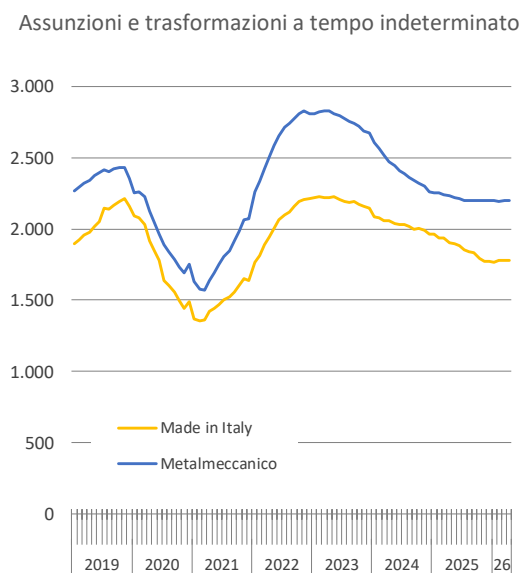
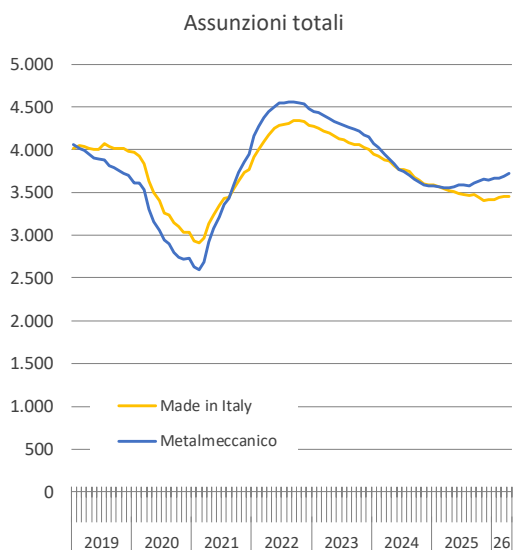
**Fig. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente\* nel metalmeccanico e nel made in Italy. Variazioni mensili cumulate per anno**



\*Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e apprendistato.  
 Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

Per quanto riguarda invece la domanda di lavoro, la ricostruzione della dinamica associata al flusso delle nuove assunzioni<sup>4</sup> continua a mostrare, su base annua, una graduale stabilizzazione nel *made in Italy* e un leggero incremento nel metalmeccanico. Una tendenza alla stabilizzazione si intravede anche degli accessi al tempo indeterminato, considerando assunzioni e trasformazioni, con livelli che nel metalmeccanico restano tuttavia superiori a quelli del *made in Italy* (graf. 1/2).

**Graff. 1/2 – Veneto. Assunzioni totali\* ed accessi al tempo indeterminato nel metalmeccanico e nel made in Italy. Media mobile mensile (media degli ultimi 12 mesi)**

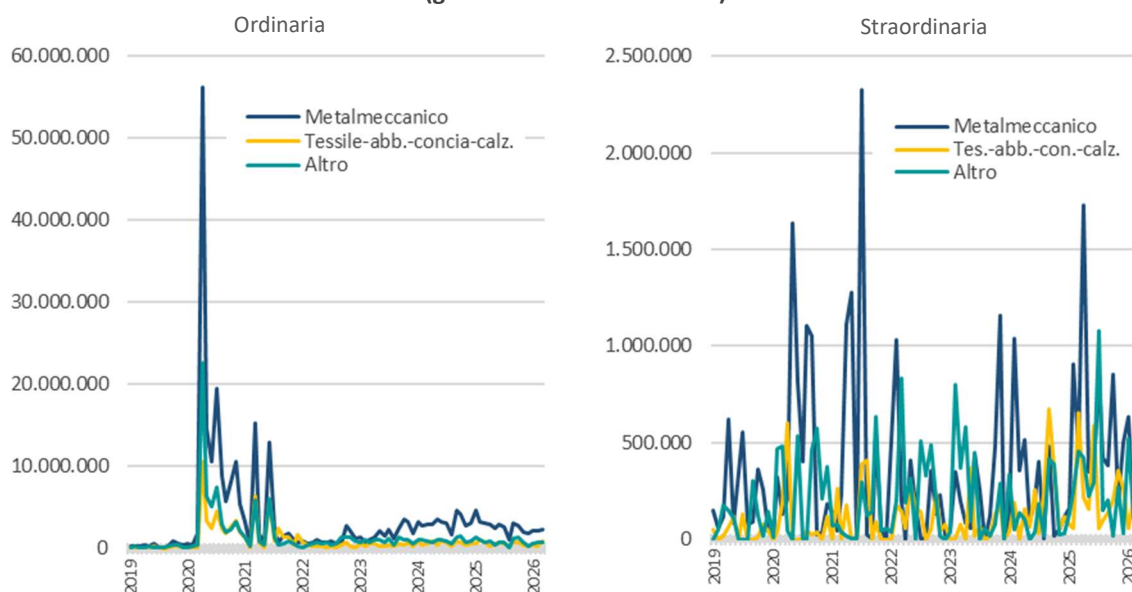


\*Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e apprendistato.  
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

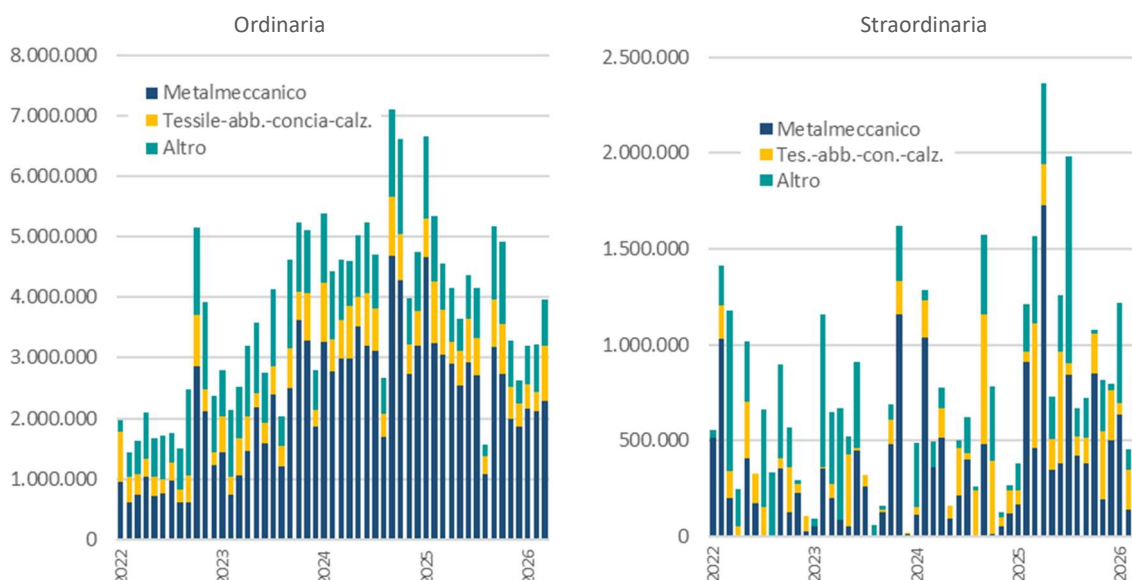
<sup>4</sup> Sono escluse da quest'analisi preliminare le missioni attivate in relazione al lavoro in somministrazione.

Il comparto industriale sembra mostrare nei primi mesi del 2026 un lieve recupero del saldo occupazionale, dopo una fase caratterizzata da un ridimensionamento dei ritmi di crescita. Tale dinamica ha interessato solo in parte la componente a tempo indeterminato. L'elevato ricorso alla Cassa Integrazione, come suggeriscono i dati riferiti alle ore autorizzate (graf. 3/4-5/6), potrebbe aver attenuato gli effetti sul mercato del lavoro delle incertezze che, più in generale, continuano ad interessare il settore.<sup>5</sup> I dati sulle ore di Cassa Integrazione autorizzate nel primo trimestre del 2026 diffusi ad aprile evidenziano sia un incremento delle domande di Cigo, sia un settoriale rafforzamento di quelle di Cigs.

**Graff. 3/4 – Veneto. Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria e straordinaria nell'industria\* (gennaio 2019-marzo 2026)**



**Graff. 5/6 – Veneto. Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria e straordinaria nell'industria\* (gennaio 2022-marzo 2026)**



\*Classificazione settoriale secondo il codice statistico contributivo Inps.  
Fonte: ns. elab. su dati Inps

<sup>5</sup> Secondo le informazioni disponibili per il complessivo contesto nazionale, la quota di ore di Cassa integrazione utilizzate fino a gennaio 2026 rispetto alle ore complessivamente autorizzate nel periodo gennaio-dicembre 2025 (tiraggio) si attesta sul 23,70% per la Cigo e al 31,01% per la Cigs

Nel complesso del periodo gennaio-aprile 2026 sono tornate leggermente a rafforzarsi le conclusioni contrattuali, che rimangono su livelli elevati. L'incremento risulta più evidente nel metalmeccanico, mentre nel *made in Italy* le cessazioni si mantengono sostanzialmente stabili. In modo diffuso nei diversi comparti, risultano in leggera crescita le dimissioni e i recessi del lavoratore (**tab. 2**). Nel confronto tendenziale si registra inoltre un lieve aumento dei licenziamenti per motivi economici, individuali e collettivi, in alcuni comparti del *made in Italy*.

**Tab. 2 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente\* per motivo della cessazione**

	Totale anno							Gennaio-aprile						
	Metal-mecc.	Auto-motive	Made in Italy	Tessile-abb.	Concia-calzat.	Legno-mobilio	Occhialeria	Metal-mecc.	Auto-motive	Made in Italy	Tessile-abb.	Concia-calzat.	Legno-mobilio	Occhialeria
<b>Totale cessazioni</b>														
2019	40.544	1.190	46.010	10.486	5.625	5.984	1.812	13.444	376	15.166	3.526	1.863	2.064	571
2020	33.188	979	38.446	7.848	4.373	5.110	1.539	12.255	384	13.618	3.008	1.627	1.843	427
2021	40.964	1.314	44.192	9.536	5.397	6.103	1.875	11.893	360	13.409	3.123	1.612	1.637	611
2022	46.817	1.467	47.991	9.910	6.428	7.085	2.021	16.084	501	16.690	3.632	2.212	2.457	797
2023	45.980	1.556	46.200	9.748	6.251	6.494	1.829	15.943	563	15.969	3.271	2.271	2.220	639
2024	42.494	1.361	43.616	9.742	5.766	5.930	1.842	14.659	452	14.813	3.353	2.070	2.036	661
2025	42.763	1.344	42.547	9.424	5.281	5.887	1.901	14.038	438	14.648	3.309	1.797	2.014	704
2026								14.243	452	14.610	3.338	1.758	2.095	683
<b>- dimissioni/recessi del lavoratore</b>														
2019	19.881	610	16.786	4.383	2.867	3.053	788	6.739	187	5.427	1.422	946	1.043	261
2020	15.679	464	13.400	3.533	2.197	2.587	567	5.632	177	4.702	1.230	774	908	200
2021	23.573	818	18.963	4.840	3.170	3.641	828	6.859	234	5.229	1.510	913	991	193
2022	27.031	929	22.290	5.318	3.929	4.095	1.165	9.764	331	7.955	1.913	1.412	1.507	424
2023	26.292	880	21.199	5.088	3.594	3.751	1.103	9.504	346	7.386	1.705	1.287	1.347	400
2024	23.129	745	19.565	5.112	3.295	3.281	1.009	8.336	246	6.788	1.683	1.183	1.183	393
2025	22.336	714	18.719	5.119	2.986	3.279	874	7.610	226	6.502	1.755	1.045	1.152	348
2026								7.733	273	6.536	1.780	1.035	1.160	371
<b>- licenziamenti economici (ind. e collettivi)</b>														
2019	3.162	147	5.263	2.522	743	641	334	977	52	1.901	886	264	276	91
2020	1.747	76	2.662	1.160	421	378	165	951	43	1.269	508	198	205	43
2021	1.462	52	3.199	1.752	456	266	95	407	7	988	685	149	41	7
2022	2.258	79	3.620	1.639	476	494	253	801	28	1.522	748	157	167	182
2023	2.386	68	3.434	1.469	562	517	83	808	25	1.300	567	221	132	23
2024	2.791	127	3.798	1.697	727	469	134	971	49	1.267	644	209	160	28
2025	3.335	140	4.294	1.664	730	491	416	1.180	41	1.533	696	223	183	116
2026								1.122	61	1.629	608	294	202	152

\* Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e apprendistato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

- **Per motivo di cessazione**

**Tab. 7 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Confronto 2024-2026.  
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2024	2025	2026
<b>Gennaio-aprile</b>	176.163	175.995	185.261
Lic. disciplinari	3.475	2.828	2.924
Lic. economici individuali	8.456	8.309	8.170
Lic. collettivi	670	964	1.035
Altre cess. con diritto alla Naspi	9.552	8.520	7.644
Dimissioni/Recessi del lavoratore	65.359	63.464	62.519
Fine termine	84.732	88.146	99.274
Altro	3.919	3.764	3.695
<b>Aprile</b>	41.652	41.692	43.436
Lic. disciplinari	800	694	725
Lic. economici individuali	1.553	2.020	1.876
Lic. collettivi	71	309	122
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.525	2.327	2.141
Dimissioni/Recessi del lavoratore	15.583	15.698	15.458
Fine termine	20.354	19.808	22.355
Altro	766	836	759

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

- Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2024-2026.**  
**Attivazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione**

	2024		2025		2026	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
Gennaio	28.974	635	29.894	2.133	30.378	1.461
Febbraio	10.641	581	10.911	550	11.086	616
Marzo	9.165	614	9.078	1.408	9.475	607
Aprile	11.810	2.159	10.221	823		
Maggio	11.364	1.512	10.709	935		
Giugno	11.582	234	11.182	1.260		
Luglio	11.088	270	10.363	421		
Agosto	7.622	-2.756	6.616	-3.692		
Settembre	13.377	1.314	13.113	2.156		
Ottobre	11.695	192	11.629	305		
Novembre	10.435	470	10.523	286		
Dicembre	6.847	-4.397	6.740	-4.049		

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento all'8 maggio 2026

## Nota metodologica

*La Bussola* è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunemente soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

## Glossario essenziale

**Assunzione/attivazione:** inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

**Cessazione:** conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

**Comunicazioni Obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

**Flusso:** indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

**Posizioni di lavoro:** rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

**Saldo (delle posizioni di lavoro):** variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche delle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

**Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv):** raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

**Trasformazione:** modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

**Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro):** somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.